

L'impugnazione delle recenti Elezioni dell'Università Agraria di Bracciano diventerà un caso pilota per chiarire le competenze giurisdizionali del Giudice amministrativo e del Giudice civile dopo la Legge 168/2017 che riconosce la personalità giuridica di diritto privato alle associazioni agrarie.

È di ieri l'Ordinanza con cui il TAR Lazio accoglie il ricorso per regolamento di Giurisdizione proposto dalla Università Agraria di Bracciano nella sua qualità di resistente nel ricorso amministrativo che ha impugnato la recente tornata elettorale.

Senza per ora entrare nel merito di tale impugnazione, segnalo che questa Ordinanza del Tar darà voce alla Cassazione sulla questione se il giudizio sulla legittimità delle elezioni spetti al Tar, come sarebbe stato naturale fino alla L. 168/2017, oppure se, a partire da questa legge, il riconoscimento per le Università Agrarie della natura di persone giuridiche di diritto privato apra la strada alla giurisdizione del giudice civile anche per i procedimenti elettorali. La vicenda è di estremo interesse perché sarà il caso del dominio collettivo di Bracciano a formare la prima giurisprudenza di chiarimento interpretativo della Legge 168.

Daniele Natili